

## *DIREZIONE TERRITORIALE DELLA LOMBARDIA*

Prot. n.

Avviso per l'assegnazione a trattativa privata dietro corrispettivo, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della legge n. 384 del 23 luglio 1980, della nuova rivendita da istituirsi nel Comune di **MILANO** da ubicare nella zona così delimitata: **VIA SAN MAMETE, DAL CIVICO 15 AL CIVICO 19**.

L'Ufficio, visto l'esito della gara di cui all'avviso pubblicato in data **15/11/2013**, per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in **MILANO**, il cui reddito presunto per l'anno **2012** è di **€ 51.682,07 (euro cinquantunomilaseicentottantadue/07)** ha deciso di conferire la suddetta nuova rivendita mediante contratto d'appalto a trattativa privata, al miglior offerente, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della citata legge.

Al riguardo si comunica che l'apposita Commissione ha stabilito di **€ 46.500,00=** la misura base dell'importo da corrispondere in unica soluzione all'atto del conferimento dell'esercizio.

La tabaccheria verrà appaltata per un periodo di anni 3 (tre), nei modi prescritti a chi corrisponda la somma più elevata a partire dal suindicato importo base e disponga di idoneo locale ubicato nella zona sopra specificata a distanza non inferiore a **metri 200 metri** dalla più vicina rivendita ordinaria già esistente.

Ogni aspirante potrà presentare una sola offerta; questa, redatta su carta da bollo conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, sarà contenuta in busta recante la seguente dicitura: "Offerta per l'appalto a trattativa privata della nuova rivendita nel Comune di **MILANO**".

Detta busta, racchiusa in altra di maggior formato, indirizzata all'Ufficio Regionale, **Via San Marco, 32, 20121 MILANO**, dovrà pervenire entro il giorno **16/12/2013**.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato e quelle prive del deposito cauzionale di cui appresso.

Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenute in ritardo. L'offerta deve esprimere in cifre e in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in euro. In caso di discordanza tra i due importi, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.

All'offerta dovrà essere allegata a titolo di garanzia, pena l'esclusione dalla gara, una quietanza di deposito provvisorio, rilasciata dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di **MILANO** ovvero un vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato all'Ufficio per l'ammontare di **€ 2.584,00=**.

I depositi provvisori costituiti dai non assegnatari saranno immediatamente svincolati e restituiti nei modi di rito. Quello dell'assegnatario dopo la regolare assegnazione, nel termine stabilito, degli adempimenti ovvero in caso di rinuncia al conferimento, si provvederà all'incameramento dell'intero deposito provvisorio.

A parità di migliore offerta si darà corso ad un'ulteriore trattativa privata al rialzo tra i relativi proponenti con la stessa procedura di cui innanzi. Per quanto non espressamente previsto valgono le condizioni generali indicate negli avvisi d'asta depositati presso questo Ufficio.

Per gli adempimenti successivi all'assegnazione e per l'eventuale decadenza dalla stessa si richiamano le norme vigenti, delle quali gli interessati potranno prendere visione presso l'Ufficio Regionale, dove riceveranno ogni altra informazione in tema di conferimento e di gestione delle rivendite di generi di monopolio.

La domanda dovrà essere redatta, su carta bollata da **€ 16,00** secondo il seguente schema:

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in gestione, per tre anni, l'esercizio della

rivendita di nuova istituzione in ..... sotto la stretta osservanza delle disposizioni in vigore, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, la somma di € ..... (Euro .....).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via ..... n. .... nel comune di ..... ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 o nelle situazioni di cui all'art. 5 della legge n. 384 del 23 luglio 1980, obbligandomi a rimuovere nel termine assegnato dalla Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957.

Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio Regionale presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

Data, .....

firma

Indicare cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e domicilio dell'offerente (L'indicazione deve essere fatta in modo da essere facilmente individuabile senza possibilità di dubbio, pena la nullità della domanda stessa).

MILANO, 15/11/2013

Il Direttore  
(ing. Francesco De Donato)

f.to De Donato  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993

## ALL'DIREZIONE TERRITORIALE DELLA LOMBARDIA

=====

### REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che una copia del presente avviso è stata affissa all'albo di questo Ufficio il giorno ..... ed ivi è rimasta esposta al pubblico fino al .....

(firma e timbro dell'Ufficio)

**AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI  
DIREZIONE TERRITORIALE DELLA LOMBARDIA  
SEDE DI MILANO**

Si attesta che il presente avviso di trattativa è rimasto affisso:

- all'Albo pretorio del Comune di **MILANO**  
dal ..... al .....
- all'Albo dell'**DIREZIONE TERRITORIALE DELLA LOMBARDIA**  
dal ..... al .....
- all'Albo del Deposito Fiscale Locale di **MI-(MILANO)**  
dal ..... al .....

**MILANO**, .....

Il Direttore  
(ing. Francesco De Donato)

f.to De Donato  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993